

MOZIONE

Identità professionale e sostegno ai docenti

del 21 settembre 2009

È innegabile come il marcato cambiamento di usi e costumi, l'esponenziale crescita ed evoluzione tecnologica nonché i massicci movimenti migratori intervenuti nello spazio di pochi lustri nella nostra società si riflettano inevitabilmente sul mondo della formazione e nei loro primi attori, cioè i docenti, i quali necessitano sempre più di poter approfittare di un costante aggiornamento, sostegno e ascolto.

È quindi importante prevedere e provvedere affinché, quale misura urgente, tutti i docenti di ogni ordine di scuola, abbiano a poter disporre di momenti e risorse che possano permettere loro, sia durante il tempo di scuola che in altri periodi, di confrontarsi e aggiornarsi seguendo corsi, progetti e incontri istituzionalizzati, riconosciuti e certificati.

Parallelamente andrebbe attivato un servizio permanente di supporto per quei docenti, e il numero è purtroppo in chiara crescita, che con difficoltà reggono i nuovi ritmi e le nuove esigenze che il "lavoro d'aula" - e non solo se si pensa ai nuovi compiti che il docente stesso è chiamato a svolgere in ambiti che vanno ben oltre il suo tradizionale ruolo - oggi richiede.

Sempre più si deve poter andare verso una chiara connotazione d'istituto scolastico all'interno del quale il docente abbia a poter seguire un preventivato percorso di informazione anche alla luce del fatto che parecchi docenti arrivano in Ticino con formazione ricevuta presso le Alte Scuole pedagogiche di altri Cantoni o Nazioni.

Una delle misure che sicuramente permetterebbe reale e positivo reinvestimento (umano) e rimotivazione è il concedere ad alcuni docenti con lunga esperienza un riconoscimento orario nel quale la maturata esperienza possa essere messa direttamente a disposizione di quei colleghi che da poco si sono affacciati al mondo della scuola o che stanno attraversando periodi di scoramento, scarsa motivazione o, stante il chiaro aumento dei "casi difficili", di difficoltà gestionali. Un'altra misura consiste nel promuovere una mobilità del corpo docente all'interno del sistema formativo capace di dare nuovi stimoli e opportunità di cui beneficerebbe l'intero sistema scolastico, nonché offrire, a chi veramente non ce la fa più, altre possibilità di impiego e di reintegrazione nell'ente pubblico o nel settore privato.

Con la presente mozione chiediamo al Consiglio di Stato:

1. di rafforzare i momenti d'informazione, formazione e aggiornamento dei docenti; orario volto a supportare nuovi docenti o colleghi in temporanea difficoltà;
2. di offrire ai docenti particolarmente in difficoltà possibilità di formazione che agevolino sbocchi professionali volti a un loro (re)inserimento in altre attività dello Stato o del settore privato.

Per il Gruppo PLRT:

Walter Gianora e Giovanni Merlini